

The background features a scenic view of a lake at dusk. In the distance, a large, rugged mountain range is silhouetted against a sky transitioning from light blue to a soft orange and yellow. A town is visible on the right side of the lake, with its lights reflecting on the water. A prominent church with a tall, illuminated spire stands out among the buildings. The overall atmosphere is calm and serene.

PD
COMUNITÀ APERTA

CON MARINELLA MALDINI
SEGRETARIA PROVINCIALE PD LECCO

MARINELLA MALDINI

PRESENTAZIONE CANDIDATA



MARINELLA MALDINI

Consigliera comunale
a Casatenovo

Consigliera provinciale
con delega a Istruzione
e Pari Opportunità

Mi chiamo **Marinella Maldini**, iscritta e socia fondatrice del Partito Democratico dal 2007. Ho lavorato 37 anni nella scuola, sposata, sono nonna di due nipoti che amo profondamente. Dopo la pensione ha deciso di dedicarmi al volontariato come operatrice in un Centro Antiviolenza.

Sono stata portavoce del Circolo di Casatenovo, il paese dove risiedo e ho fatto parte dell'Assemblea provinciale del PD lecchese. Dal 2014 sono **Consigliera comunale** e sono stata eletta membro del **Consiglio provinciale** con le deleghe a Istruzione, Pari opportunità e al Consorzio Brianteo Villa Greppi.

Credo fortemente nel **lavoro di squadra**, nel **dialogo** e nella **trasparenza**: con queste convinzioni ho deciso di candidarmi alla segreteria del PD della provincia di Lecco.

DOCUMENTO POLITICO I NOSTRI 8 PUNTI

RICOSTRUZIONE

FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE

SVILUPPO

RELAZIONI

QUALITÀ DELLA VITA

AMMINISTRAZIONI LOCALI

COMUNICAZIONE



RICOSTRUZIONE

In questi anni il Partito ha subito un'**involuzione organizzativa** unita a continue **lacerazioni interne** che hanno prodotto come risultati una contrazione di iscritti e di circoli e una drastica riduzione dell'attività politica svolta sul territorio. Il partito ha perso progressivamente contatto con la realtà circostante e in parte **ha abdicato al proprio** ruolo di rappresentante delle istanze dei cittadini .

Come vogliamo agire?

Va favorita la **ricostruzione di una struttura organizzativa di base** viva, che dia stabilità all'attività e alla vita del Partito, a prescindere dall'andamento nazionale. Opportuno organizzare **incontri periodici itineranti** tra i circoli e gli organismi provinciali per fare il punto della situazione e programmare un'agenda di appuntamenti sempre aggiornata. Va incoraggiata la **reale partecipazione di iscritti e circoli ai processi decisionali** interni attraverso discussioni guidate. Sarà necessario riproporre un sano e collaborativo confronto con le amministrazioni locali di riferimento. Per garantire tutto ciò sarà importante **rivedere ed aggiornare lo Statuto provinciale** del Partito.

PARTECIPAZIONE

La **partecipazione dal basso** è stato uno dei temi dominanti della politica degli ultimi anni. Anticipando tutti, il Partito Democratico ha provato a dare delle risposte attraverso lo strumento delle primarie, che oggi rimane importante, ma non più sufficiente. Il bluff della democrazia diretta sperimentato in questi anni è sotto gli occhi di tutti. Rimaniamo invece convinti che il PD debba mantenere tutti gli strumenti e i luoghi validi per creare un vero percorso di partecipazione strutturato e continuativo.

Come vogliamo agire?

È compito degli organismi dirigenziali **favorire e organizzare la partecipazione**. A tal fine vanno organizzate **assemblee territoriali** di ascolto e confronto, **assemblee tematiche** utili a costruire posizioni politiche, per la condivisione dei processi decisionali locali e per la costruzione di un **bilancio partecipato che sostenga i territori**. Per favorire ulteriormente la partecipazione, è bene sfruttare le **consultazioni degli iscritti** tramite questionari e forum di discussione, anche online.





RELAZIONI

Il Partito Democratico negli ultimi anni ha faticato a mantenere un **dialogo con il mondo associativo, sindacale e civico**, e con i mondi ad esso vicini. Il percorso riformatore è spesso stato rigettato a causa di questa incapacità di condivisione e dialogo. I risultati elettorali hanno evidenziato con chiarezza la **necessità di ricostruire relazioni** con tutti gli attori che con il nostro partito hanno condiviso gran parte della propria storia e condividono valori e cultura politica.

Come vogliamo agire?

Promuovere il dialogo e proporre iniziative in **collaborazione** con le realtà presenti sul territorio; favorire la **diffusione** dei valori di riferimento del partito.

Rivitalizzare lo strumento dei **forum tematici**, sul modello dell'esperienza positiva del forum immigrazione e dell'associazione **"Lecco Aperta"**.

AMMINISTRAZIONI LOCALI

Da sempre il nostro territorio si distingue per le **buone amministrazioni locali** che hanno permesso al centrosinistra di tenere, anche durante i passaggi più difficili a livello nazionale. Negli ultimi anni, invece, abbiamo visto una **progressiva e costante erosione** del numero di amministrazioni guidate da liste dell'area a noi più vicina.

Come vogliamo agire?

Opportuno istituire il **tavolo provinciale permanente degli amministratori del Partito Democratico** e del centrosinistra. Favorire continui e costanti momenti di **confronto** tra amministratori e partito al fine di **condividere** posizioni sui temi cruciali per il nostro territorio, con particolare attenzione ai periodi di rinnovo delle amministrazioni locali a partire da quello della primavera 2019.

Creare momenti di **formazione** di alto livello su temi di prospettiva e di visione con l'ausilio di professionisti qualificati e testimoni.

Supporto all'azione amministrativa dei Sindaci del Partito Democratico e del centrosinistra **senza alcuna ambiguità**, nel massimo rispetto dell'autonomia delle amministrazioni locali.

Promozione dell'**impegno civico e amministrativo** al fine di contrastare la disaffezione e l'astensionismo.



FORMAZIONE

Negli anni in cui si esalta l'impreparazione, addirittura elevandola a ruoli di Governo, e militare in un partito politico viene considerato un demerito, crediamo che **la formazione e la cultura politica debbano tornare ad essere centrali**, a partire dagli organismi interni al partito. È necessario formare una **classe dirigente nuova e preparata**, ricreare una cultura politica che consenta una **dialettica interna sana e costruttiva**, mettere nelle condizioni ogni iscritto di avere gli strumenti per un confronto politico verso l'esterno che si fa sempre più duro e insidioso.

Come vogliamo agire?

A livello provinciale è indispensabile designare un **delegato alla formazione politica**, che stenda un piano organico e strutturato di formazione rivolto a tutti gli iscritti e simpatizzanti del Partito Democratico, lungo tutto l'arco del mandato della nuova segreteria. Va riavviata la **formazione politica dedicata specificatamente agli amministratori locali**, mettendo in comune competenze – già presenti all'interno del nostro partito – e richiedendo anche l'ausilio di professionisti esterni.

SVILUPPO

I dati economici ci dicono che la nostra provincia è avviata sulla strada di una ripresa economica solida, robusta e, ci auguriamo, duratura. Questo è merito innanzitutto di imprenditori lungimiranti, che hanno investito e creduto nelle proprie imprese e nei propri prodotti portandoli, soprattutto, sui mercati esteri con successo, e della tenacia dei lavoratori che hanno messo a disposizione professionalità, competenza e know-how. Un partito come il nostro che crede nella crescita economica e dell'occupazione, ha il compito di **sostenere questi processi con importanti progetti di lungo respiro** che leghino la formazione al mondo del lavoro affinché la crescita, per questi mondi, sia reciproca.

Come vogliamo agire?

Il Partito Democratico deve **valorizzare l'esperienza dell'istituzione Provincia** nel ruolo di cabina di regia tra mondo professionale e mondo del lavoro, con il coinvolgimento fattivo delle istituzioni locali. Va posta attenzione al tema del **turismo** dove Enti locali troppo piccoli non hanno la capacità di conseguire risultati importanti. In quest'ottica dobbiamo lavorare per favorire la nascita del **Tavolo permanente della programmazione e gestione della promozione turistica**.



QUALITÀ DELLA VITA

Nell'ambito dei **servizi alla persona** il nostro territorio è da sempre all'avanguardia. Amministratori locali attenti a questi temi hanno saputo creare risposte innovative a bisogni nuovi. Negli anni della crisi, questi bisogni sono nuovamente mutati e, se possibile, aumentati. Altrettanto importante è considerare la necessità di uno sviluppo che sappia tenere insieme in maniera indissolubile **crescita** ed **ecologia**. Questo ci pone davanti nuove sfide. In parallelo è inevitabile pensare a come ancora non sia soddisfacente l'organizzazione dei servizi offerti da regione Lombardia, dalle liste d'attesa negli ospedali al trasporto regionale le risposte non sono adeguate alla regione più avanzata d'Italia.

Come vogliamo agire?

Il partito deve diventare **laboratorio di idee e proposte** in merito a tutta l'area delle **fragilità** e delle **nuove povertà**, deve oltre a ciò affrontare serenamente e senza preconcetti la realtà dei **nuovi migranti**, e farsi portatore di una visione della crescita che sappia mettere al centro la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente. Importante promuovere, anche in sinergia con altre federazioni provinciali e con i nostri rappresentanti in consiglio regionale, **decise azioni nei confronti di Regione Lombardia** che propongano un miglioramento concreto dei servizi ai cittadini. Questo in particolare riguardo la **sanità pubblica**, come ad esempio la difesa e l'innovazione dei **presidi ospedalieri** della provincia, i **trasporti ferroviari e su gomma**, facendoci portavoce delle istanze dei pendolari della tratta ferroviaria regionale Milano-Tirano, la **viabilità** e le **infrastrutture**, con attenzione ai ponti e ai viadotti.



COMUNICAZIONE

Il Partito Democratico in questo ambito si è dimostrato **carente** ed **inefficace**, non solo a livello tecnico, ma anche politico. Inoltre non abbiamo saputo costruire un'alternativa all'aggressività crescente e alle campagne virali online, spesso fondate su bufale. La comunicazione non è più un semplice strumento per raccontare le proprie idee, ma **denota la qualità del messaggio politico** di un partito.

Come vogliamo agire?

Costruire la **strategia di comunicazione** insieme alla **proposta politica**. Rendere coerente il messaggio sia nelle forme di comunicazione tradizionali sia sul web affinché l'offerta politica del partito sia **riconoscibile** e **distinguibile**. Coinvolgere professionisti e risorse – già presenti all'interno del nostro partito – è fondamentale, poiché la comunicazione è un ambito nel quale **non ci si può improvvisare**. Coadiuvare i circoli nella comunicazione mettendo a disposizione di tutti strumenti che ottimizzino impegno e risultati. Importante sarà curare la **comunicazione interna**, affinché tutti gli iscritti abbiano pari accesso alle informazioni e si sentano partecipi e coinvolti nella vita del partito.



LA NOSTRA SQUADRA

CIRCONDARIO CASATESE:

MARTA COMI
BRUNO CRIPPA
VERONICA TENTORI
STEFANO CAZZANIGA
ILEANA ARMILLOTTA
GUIDO PIROVANO
ALBINA CRIPPA
GIANCARLO ALDEGHI
ELENA SALA

CIRCONDARIO CALOLZIESE:

GIUSEPPE CONTI
SONIA MAZZOLENI
ANTONIO GILARDI
PATRIZIA MARTINOLI
ERNESTO LONGHI

CIRCONDARIO MERATESE:

STEFANO MOTTA
ADELE GATTI
PAOLO BRIVIO
MARGHERITA VIGANÒ
DAVIDE D'OCCHIO
MARINELLA CORNO
ENRICO VALTOLINA
ELSA AGNESE FUMAGALLI
GIANFRANCO BARBIERI
SILVANA CASIRAGHI
VALTER MOTTA
TIZIANA CASTAGNA
FERNANDO MASSIRONI

CIRCONDARIO LECCHESE:

ANTONIO RUSCONI
MARTINA SPREAFICO
SERAFINO CASTAGNA
CAMILLA GILARDI

CITTÀ DI LECCO:

FRANCESCA BONACINA
VITTORIO GATTARI
SIMONA PIAZZA
MICHELE CASTELNOVO
LUIGINA PEROZZI
PRASHANTH CATTANEO
MADDALENA TASCHETTI
MICHELE PAROLARI
PAOLA TAVOLA

CIRCONDARIO LAGO:

STEFANO SACCO
CRISTINA BARTESAGHI

CIRCONDARIO VALSASSINA:

ANTONIO GIORGIO PIGAZZI

CIRCONDARIO OGGIONESE:

FERDINANDO DE CAPITANI
LAURA BARTESAGHI
MATTIA FUMAGALLI
BARBARA GILARDI
GERMANO COLOMBO
MARILENA COLOMBO